

Sciopero dei Metallurgici

di Torre Annunziata

L'assemblea degli scioperanti tenuta domenica 24 u. s. riuscì oltremodo so-

no, non uno dei 1200 scioperanti mancava all'appello, sui visi di essi non appariva lo scoraggiamento e la stan-

chezza dei 90 giorni di lotta, ma erano tutti giulivi ed allegri, come se allora si dovesse votare la proclamazione dello sciopero, anzi invitarono i componenti il Comitato d'Agitazione ad essere fiduciosi in loro, prometteu-

goli solennemente, che nessuno di essi avrebbe tradito la propria causa.

Dopo che il segretario M. Manzo, ebbe spiegato alla massa le ultime fasi dello sciopero, parlarono poi ufficialmente il presidente dell'assemblea Amato Loren-

zetti e il compagno R. De Simone che con smagliante relazione, mise a conoscenza della massa tutto quanto concerne la commissione infurtori ed in-

fortunati. In'ultimo dal compagno G. Paradisi venne presentato un ordine del giorno a guisa di memoriale composto di 10 articoli, per contrapporre a quello spif-

ferato dal Direttore dello stabilimento, che crede d'imporgli agli operai, qualora questi si sottopongono al suo volere.

L'ordine del giorno votato all'unanimità per acclamazione è il seguente: Gli operai scioperanti Metallurgici delle Ferriere e Acciaieria del Vesuvio, riuniti in solenne assemblea nei locali della Camera del Lavoro la mattina del 24 novembre 1912, dopo di essere venuti a conoscenza, per il tramite di una commissione ufficiosa che si recò a par-

lamenta col Direttore, che questo intendeva imporre agli operai un regolamento capestro, approvano d'invitare alla Direzione il seguente memoriale:

1. Ammissione generale di tutti gli operai, ed immediato licenziamento dei Krumiri.

2. Aumento del 20 0/0 a tutti gli operai indistintamente.

3. Festa in tutte le domeniche in tutti i reparti, e se alla Direzione, urge far lavorare un reparto, questo dev'essere compensato con doppia paga.

4. Indennità di sciopero a tutti i scioperanti, nella misura di L. 500 per ciascuno.

5. Licenziamenti di alcuni capi reparti, perchè nocivi alla lavorazione ed all'organizzazione.

6. Modifica all'art. 5° del memoriale, cioè: la Direzione deve riconoscere il diritto di liquidazione all'operaio che compie i 50 anni, qualora questo si sente ancora di lavorare, dev'essere riconosciuto con una quindicina annua oltre il massimo.

7. Miglioramento della commissione infurtori.

8. Licenziamento dallo stabilimento dell'imprenditore Ernesto Greco.

9. Boicottare tutti quegli operai che alla ripresa del lavoro disertano l'organizzazione.

Congresso Collegiale Socialista di Aversa

Domenica, alle ore 9, nella Lega Carrettieri di Aversa, si tenne l'annunciato convegno delle organizzazioni economi-

e e dei circoli socialisti del collegio di Aversa per la designazione del candidato politico nelle prossime elezioni.

Intervennero i rappresentanti della sezione socialista di Aversa, della sezione socialista e del Gruppo Sindacalista di Lusciano, i rappresentanti delle Leghe Contadini, Carrettieri, Piccoli Coloni, venditori di Latticini, Braccianti di A-

versa, della Lega Contadini e dell'Associazione Operaia di Lusciano, della Lega Coloni e Contadini di Parete, della Lega Contadini di Teverole ecc. Assistevano alla riunione anche i Com-

missari Moliterno della Commissione Esecutiva della Borsa del Lavoro e Giuseppe Benvenuto del Comitato Federale Collegiale.

Dopo un'animata, ma elevata discussione fu deliberato, all'unanimità, di scendere in lotta nelle prossime elezioni politiche con candidato schiettamente socialista e di lottare con tattica intransigente, in omaggio alle deliberazioni dell'ultimo congresso di Reggio Emilia.

Sur proposta, poi, del compagno Leggieri, rappresentante della Lega Contadini di Aversa fu proclamato a candidato politico il nostro carissimo compagno Oreste Gentile. Il convegno si sciolse tra grande entusiasmo e il grido di « Viva il socialismo! »

Comizio a Teverola Domenica, nel pomeriggio, a Teverola nella lega Contadini, si tenne un riuscitissimo comizio di propaganda.

Dinnanzi a un gran numero di leghisti parlarono applauditissimi i compagni Giuseppe Benvenuto e Oreste Gentile, spiegando praticamente la dottrina socialista.

Comitato di Propaganda della Fed. Soc. Napoletana Il Comitato di Propaganda è convocato per giovedì sera, 5 dicembre, nei locali della Federazione alle ore 20 1/2 precise. Si pregano vivamente tutti i componenti d'intervenire, dovendosi discutere un importante ordine del giorno e piangere accordi definitivi sul programma di lavoro da attuarsi con la massima sollecitudine.

CRONACHETTA Al Macello Il direttore del macello, pel nuovo organico, percepisce dal Muniripio di Napoli lire cinquemila di stipendio, seicento lire d'indennità di trasferta (mentre s) arriva fino al macello con due soldi, e ottocento lire d'indennità pel caricamento delle carni. D'altra parte, ha l'obbligo di recarsi quattro volte per settimana nei comuni di Barra e Ponticelli.

Dippiù, nel contempo egli è presidente dell'ordine dei veterinari, presidente della federazione veterinaria e componente del Consiglio sanitario provinciale, per la sua qualità di presidente dell'ordine.

E ciò mentre vi sono a Napoli numerosi veterinari, che maiono di fame, mentre potrebbero occupare i posti nei suddetti comuni, adempiendo con zelo al loro ufficio!

Per un sopruso poliziesco Riceviamo e pubblichiamo: Cara Propaganda, Avrei fatto passare sotto silenzio un atto cinico, brutale, commesso dalla questura napoletana, a danno del compagno Salvatore Mauriello, di Giovanni Passarelli, nella ricorrenza della venuta del neo Imperatore d'Italia e Libica, se, un brusco ritorno alle famose geste del '98, non mi avesse colpito e scosso.

Le centinaia di condanne, pronunziate contro uomini che non vollero plaudire allo sterminio dei propri simili; vennero a testimoniare che se Crispi è morto, c'è chi l'ha superato di molto: Protestare per ciò? A che vale! I conquistatori del deserto, i civilizzati degli arabi con bombe scagliate dagli aeroplani, su i nermi lavoratori dei campi; i violatori d'ogni sentimento umano; ormai hanno bisogno dalla soppressione d'ogni Idea libera.

Poveri illusi, in tanto, se credono fortificare il trono con i dragoniani soprusi e le vigilcherie. La baracca, o mala gente, si sfascierà lo stesso, e vedi ironia del caso, siete proprio voi, con le vostre rancide prose, i gesuitici metodi, a buttarlo giù. Napoli, 23/11/12. Carlo Melchionna

Lettera aperta al Direttore della Manifattura Tabacchi SS. Apostoli, Ing. Meloni. Illmo sig. Direttore. Richiamiamo la vostra benevole attenzione sul grave fatto che si verifica da diverse settimane nel nostro stabilimento. Vogliamo riferirci al nuovo sistema testè adottato per la visita all'uscita del personale. Padrone la Direzione di disporre il servizio come meglio crede, però anche le operai han diritto di sortire all'ora fissata; mentre ora c'è gente che va via quasi alle ore sei. S'immagina quanti bambini popantini aspettano le loro madri la sera e queste, invece, son costrette a sfilare come tanti soldati... Già chè tutto quel servizio di sorveglianza, con quel modo di sfilare a plotoni, per due ecc. da tutta l'aria di caserma.

Se la direzione ci tiene, allora è suo dovere provvedere, p. e. con ampliare i locali di visita; raddoppiare e magari triplicare il numero delle operai addette alla visita.

Così all'ora della colazione, tutte quelle donne con bambini che aspettano le madri per un po di latte; è una vera indigenza, il modo come vengano considerate dagli impiegati di porta.

E' vero che la legge fa obbligo allo Stato di istituire la sala di allattamento, ma..... « le leggi son ma chi pon mano ad elle! »

Se per il momento questa sala di allattamento non è possibile attuarla, si usi almeno, un po di umanità. Ci pensi il sig. Direttore e all'uopo faccia intendere a qualche tipo borioso e... nervoso che trovasi in portinaria. Ossequiandola e ringraziandola sentitamente ci professiamo di Lei dev.mi Un gruppo di padri di operai.

VITA PROLETARIA

Manifattura Tabacchi S. P. Martire Per il contegno sempre più arrogante e villano del signor Bruschi, nei riguardi degli operai e specie le operaie, la locale Sezione spediva, giorni addietro, al Ministero il seguente telegramma:

« Personale operaio Manifattura San P. Martire protesta vivamente contegno scorretto, linguaggio indecente del commissario Bruschi verso operai ed operaie. Invocano E. V. provvedimenti tutela nostra dignità ».

Firmato: O. Gentile—Segretario della B. del Lavoro. Siamo sicuri che il Ministero interverrà con la sua autorità per porre fine ad uno stato di cose insostenibile, ed attendiamo con fiducia una parola che suoni ammonimento verso questo tipo, il quale crede di trovarsi in un lupanaro. Diversamente ci rivolgiamo al Magistrato.

Pochi giorni addietro un'operaia del laboratorio di impaccio spuntatore, per una slogatura fu costretta rivolgersi al sanitario di Manifattura. Questi, infatti riscontrò il male. Ebbene il congn. Bruschi, malgrado l'dichiarazione del medico ad onta della legge e del regolamento, ordinò che non si fosse tenuto nessun conto di quanto aveva detto il medico, ordinando alla sua detta operaia di riprendere il lavoro, o magari (bontà sua) poteva andarsene a casa sua senza compenso! Ma dove siamo arrivati? C'è o no un direttore in questa Manifattura?

Al signor Marotta dobbiamo rivolgere poche parole. Invece di molestare e di vessare in tutti i modi le operaie sue dipendenti, pensi a fare il proprio dovere! Ha capito? Più tosto che fare l'aguzzino pensi ai suoi sauti ed ai suoi casi!

Comitato Napoletano delle Associazioni Impiegati Privati. Colleghi. Un lieve raggio di speranza fa capolino nella nostra travagliata vita economica.

Esso potrà arrecare un pò di benessere inviando un'ora feconda di serena fiducia nell'avvenire, e una speranza per i nostri figli se con valido appoggio nostro potremo spingere il Parlamento a sanzionare le aspirazioni di tanti anni della nostra classe così bassamente sfruttata.

Occorre non mostrarsi indifferenti, fa d'uopo trascurare qualche personale interesse, necessita che compatti dimostriamo al Legislatore che siamo una forza ed una volontà!

Uomini preclari per ingegno e notorietà politica hanno assunta la nostra difesa e con ferma energia sosterranno la nostra santa causa, essi daranno alla Legge del Contratto d'Impiego e relativi miglioramenti sociali il valido loro appoggio, quindi con unanime solidarietà uniamoci a queste voci che strenuamente ci difenderanno nel Parlamento Italiano!

Questo dovere sarà inteso da tutti voi intervenendo compatti al primo grande Comizio, chè si terrà nel Salone della Borsa del Lavoro (ex Chiostro S. Lorenzo) alle 11 a. di domenica 8 Dicembre, dove diversi oratori parleranno in merito a questa provvida Legge che attenua almeno in parte la critica attuale condizione.

Ogni ulteriore incitamento ci sembra superfluo, pensate soltanto allo spettro della triste vecchiaia quando l'attuale esistenza non dà alcun affidamento allorchè le nostre energie saranno esaurite!

Al vostro cuore rivolgiamo questo caldo appello, aspettando, sicuri di vedervi accanto a noi in questa ora di battaglia, per la comune vittoria! Il Comitato

Società Anonima Cooperativa — Case operaie economiche moderne fra le Maestranze del R. Arsenal di Napoli.

E' invitato il socio ad intervenire all'assemblea generale, che si terrà nel Salone della Borsa del Lavoro al 1. dicembre c. a. alle ore 9 am. in 1ª convocazione, ed in mancanza del numero legale, l'8 dello stesso mese alle ore 9 a.m. per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale precedente; 2. Relazione morale e finanziaria; 3. Elezione della nuova amministrazione; 4. Proposte varie.

Non espletandosi l'ordine del giorno nella prima seduta, essa avrà continuazione nei giorni successivi alle ore 19. Lega Guantai Domenica ebbero luogo le elezioni delle cariche della nostra Lega che risultarono impomatissime pel numero degli intervenuti. Risultarono eletti:

Consiglieri: Meola Gennaro, Barrelli Luigi, Masulo Antonio, Scala Gennaro, Angelillo Ernesto, Fiorentino Eugenio, Terlizzi Gustavo, Avallone Achille, D'Avino Vincenzo.

« Cassiere: Cariello Gennaro. Porta bandiera: Campolongo Giuseppe, Masulo Gaetano, Braconcini Luigi. Segretario: Buono Enrico.

I ferrovieri di Avellino I ferrovieri di tutte le categorie di Avellino uniti in assemblea la sera del 23, udita la relazione del Segretario Faddieri Raffaele sul rifiuto di massima del Direttore Generale a tutte le migliori chieste a mezzo dei propri rappresentanti approva il seguente ordine del giorno.

1° Iniziare la propaganda astensionistica dalle prossime elezioni dei rappresentanti di categoria, ed invitare il Comitato Centrale che faccia sua questa proposta nel prossimo Congresso.

2° Riconoscono che se il Direttore ha risposto ai desiderati con un categorico rifiuto, lo è perchè è convinto essere deboli la organizzazione dei ferrovieri stessi; ma che questo « dritto dei più forti » è sentimento ed arma degli animali inferiori.

3° Riconoscono dolorosamente necessario — nel tempo che corre — propagandare fra le masse la teoria gesuitica trova contro la bassa camorra collizzata del Municipio.

Questo scrittore lo attacca incoscientemente dimenticandosi (perchè gli fa comodo) che un consigliere comunale suo affiliato camoricamente aggrediva un'impiegato comunale in pubblica via.

Domandiamo a questo moralista perchè non ne ha fatto cenno dell'accaduto nei suoi articoli? Perchè denuncia la sede del Gruppo Sindacalista?... Poveretto!.. ha ragione!... perchè due anni o sono la sua domanda di Ammissione venne respinta.

Nel pubblicare imparzialmente la presente smentita, che ci giunge dal gruppo sindacalista locale, dichiariamo chiusa per conto nostro la polemica, augurandoci che i compagni di Lusciano, invece di perdere il tempo a far petegolezzi, si uniscano tutti in un lavoro concorde per il trionfo dei comuni ideali. N. d. R.

Una frode ai contadini TEVEROLA — Ieri si è introitato nella paetura di Aversa una causa a carico della ditta Pecoraro di Teverola per aver questi abusato della buona fede di poveri contadini, vendendogli fave estere per nostrale, e così frodandoli di molte lire. Si aspetta una equa riparaazione dal Giudice, onde risanerà in parte i danni di tanti poveri che si vedono sull'orlo della rovina, i Pecoraro sono a noi ben noti, perchè ne parliamo nell'agosto ultimo.

« Un sindaco papalino! » S. GIOVANNI A TEDESCO — Non v'è dubbio: questo paese resta sempre nell'ultimo scaffale della vantata civiltà italiana. Basta essere un'ignorante, un qualsiasi figlio di sacrestia per divenire il capo d'ogni cosa pubblica, è potea così con ogni bel comodo sperperare il denaro di misero contribuenti. E fra tanto non manca mai una qualche Via Vigliena che resta nel completo abbandono, arrivando fino a restare priva di lumi.

A chi spetta dunque provvedere? Ma ogni malcontento dei cittadini non arriva al sindaco che forse è sempre intento ad esercitazione spirituale. Difatti, da un nucleo d'operai, componenti un circolo educativo e fa richiesta per un locale; ebbene questo benemerito cittadino lo rifiuta sol perchè questi lavoratori hanno commemorato Francesco Ferrer.

Quindi, si vieta così l'istituzione d'un circolo educativo mentre si permette, con pretesa esistenza d'un ricreatorio, che annidansi presi deturpatori di coscienza di miseri fanciulli. Evviva il sindaco papalino!

Per un'interpellanza parlamentare MINTURNO — (Ildibrando) In seguito a un importante ordine del giorno votato e firmato da tutti gli iscritti alla locale Sezione, la direzione centrale del Partito Socialista Italiano a delegato un deputato del gruppo parlamentare a presentare alla Camera il seguente testo d'interpellanza:

« S'interpellano il Ministro dell'Interno e Guardasigilli per sapere quali provvedimenti intendono prendere contro l'Amministrazione Comunale di Minturno a seguito dei risultati della scandalosa inchiesta prefettizia del Marchese avv. Dentice d'Accadia e contro la Magistratura di Cassino pel dannoso sistema di tempo reggimento adottato nel gravissimo processo di penulato e di appropriazione: Lavanga-Conte Fusco, che investe di gravi responsabilità penali gli stessi amministratori di Minturno. »

Così l'on. deputato del Collegio impererà una buona volta a sue spese che non è lecito capestrare impunemente i diritti dei cittadini, col farsi protestare di tutte le ingiustizie e clientele amministrative. N'era tempo.

Una risposta LUSCIANO — In una corrispondenza apparsa nell'ultimo numero di questo giornale si affermavano fatti non veri; scorgendosi solamente in essa insinuazioni contro i compagni della nostra sezione Sindacalista.

Non sappiamo con quanta leggerezza si permette elevarsi a censore di moralità contro onesti lavoratori e coscienza socialisti, chi di un colpo dimentica tutte le accuse specifiche fatte dalla lega lavoratori della terra su questo giornale.

Lo scrittore accusa di favoreggiamento alla lega lavoratori della terra ed al Gruppo Sindacalista un funzionario che volendo fare il proprio dovere e non volendosi assoggettare a loschi intrighi,

ca de la quale si serve la Direzione Generale: il fine giustificano i mezzi.

4° Ricorda ai ferrovieri d'Italia che meglio di lotte intestine, sarebbe ora unirsi in fascio contro il nemico comune.

CONVITTO CHIERCHIA NAPOLI — Misericordiali 26 Il più rinomato ed antico della Città con classi Ginnasiali, Tecniche, Elementari, premiato dal Ministero della P. e. Is. ne ed in 22 Esposizioni Estere e Nazionali. Richiedere il Regolamento.

TEATRO TRIONO Grandi spettacoli della Comp. RENZI-GADRIELLI Ore 6,30 Telefono 36-45 Ore 9,30 Domani Il ponte della Strega

FLORA PARK Vomero Domenica 14 Dicembre 1912 Ore 6,30 e 8,45 Spettacoli variati di grande importanza

ERNIE curate col Cinto Soarpa (Vedi 4. pagina) Contributi mensili obbligatori delle leghe Somma precedente L. 357.02 Carovanisti (tre mesi) 9 — Borsa Lavoro (ottobre) 5 — Dolcieri 2 — Totale L. 373.02

Baraonda amministrativa GRICIGNANO DI AVERSA — L'attuale amministrazione comunale, composta da incoscienti ed analfabeti consiglieri capitanati dal famoso signorotto Don Paoluccio Ronza dei duchi di S. Andrea, non dà segno di vita amministrativa.

Tutto procede a casaccio e senza alcun controllo nei servizi pubblici, ed il Sindaco di questo sventurato paese agisce a suo capriccio anche nei più vitali interessi cittadini.

Chi volete che alzi la voce contro questo autocrate sindaco, quando col suo sistema da prepotente incute terrore negl'animi dei lavoratori?

Nessuna organizzazione vi esiste per tema dei soliti intrighi che si possono verificare contro i fattori di essa, od ognuno cerca star lontano l'uno dall'altro per non vedersi processato con falsa denuncia dalla banda sindacale, per associazione a delinquere.

Tutti sono stanchi di questo imperante sistema e sperano non nella volontà di questo popolo avvilito ma nelle autorità superiori il momento della riscossa per dare a questo paese quella libertà tanta invocata.

ADOLFO MUSTO gerente responsabile

Corriere delle Provincie

Cosa del giorno CAIVANO — La baraonda nella nostra amministrazione comunale, perdura. Ormai, sono diverse sedute che non presentansi più di quattro consiglieri su trenta. L'esistenza del sindaco s'ignora completamente.

Ogni interesse dei cittadini vien calpestato e tutto ciò per opera d'una malsana amministrazione comunale. Domenica scorsa fu tenuto un pubblico comizio per protesta a quel nobile gentiluomo di Poulet che tenta strozzare con ogni esoso mezzo la fiera lotta degli onesti lavoratori tranvirii. Parlò per la Borsa del Lavoro Oreste Gentile che riscosse il plauso dei numerosi intervenuti.

« Un sindaco papalino! » S. GIOVANNI A TEDESCO — Non v'è dubbio: questo paese resta sempre nell'ultimo scaffale della vantata civiltà italiana. Basta essere un'ignorante, un qualsiasi figlio di sacrestia per divenire il capo d'ogni cosa pubblica, è potea così con ogni bel comodo sperperare il denaro di misero contribuenti. E fra tanto non manca mai una qualche Via Vigliena che resta nel completo abbandono, arrivando fino a restare priva di lumi.

A chi spetta dunque provvedere? Ma ogni malcontento dei cittadini non arriva al sindaco che forse è sempre intento ad esercitazione spirituale. Difatti, da un nucleo d'operai, componenti un circolo educativo e fa richiesta per un locale; ebbene questo benemerito cittadino lo rifiuta sol perchè questi lavoratori hanno commemorato Francesco Ferrer.

Quindi, si vieta così l'istituzione d'un circolo educativo mentre si permette, con pretesa esistenza d'un ricreatorio, che annidansi presi deturpatori di coscienza di miseri fanciulli. Evviva il sindaco papalino!

Per un'interpellanza parlamentare MINTURNO — (Ildibrando) In seguito a un importante ordine del giorno votato e firmato da tutti gli iscritti alla locale Sezione, la direzione centrale del Partito Socialista Italiano a delegato un deputato del gruppo parlamentare a presentare alla Camera il seguente testo d'interpellanza:

« S'interpellano il Ministro dell'Interno e Guardasigilli per sapere quali provvedimenti intendono prendere contro l'Amministrazione Comunale di Minturno a seguito dei risultati della scandalosa inchiesta prefettizia del Marchese avv. Dentice d'Accadia e contro la Magistratura di Cassino pel dannoso sistema di tempo reggimento adottato nel gravissimo processo di penulato e di appropriazione: Lavanga-Conte Fusco, che investe di gravi responsabilità penali gli stessi amministratori di Minturno. »

Così l'on. deputato del Collegio impererà una buona volta a sue spese che non è lecito capestrare impunemente i diritti dei cittadini, col farsi protestare di tutte le ingiustizie e clientele amministrative. N'era tempo.

Una risposta LUSCIANO — In una corrispondenza apparsa nell'ultimo numero di questo giornale si affermavano fatti non veri; scorgendosi solamente in essa insinuazioni contro i compagni della nostra sezione Sindacalista.

Non sappiamo con quanta leggerezza si permette elevarsi a censore di moralità contro onesti lavoratori e coscienza socialisti, chi di un colpo dimentica tutte le accuse specifiche fatte dalla lega lavoratori della terra su questo giornale.

Lo scrittore accusa di favoreggiamento alla lega lavoratori della terra ed al Gruppo Sindacalista un funzionario che volendo fare il proprio dovere e non volendosi assoggettare a loschi intrighi,

divenuto per i suoi pregi il rimedio mondiale, agisce potentemente contro la Stitichezza abituale e atonia intestinale, come illustri clinici (il Cardarelli, il Queirolo, il Castellano, il Grocco, il Tedeschi ed il Sen- se), affermano. Nove giorni di cura per un adulto e dieolto per ragazzi, costano L. 1,50.

Dirigersi ARMVICA ARENA, Via Roma, 129 - Napoli, ove si trovano i Gabinetti per le ANALISI URINE, espettorati, feci, etc., e in tutto le buone farmacie del Regno.

Attenti alle falsificazioni SALVATORE BISCARDI & C. Portocarrrese a Montecalvario, 101 - Napoli Telefono 36-52 Gran Deposito di Calzature Estere delle Case Walder Appenzeller, Brown Shoe, John Cooper e Moccasin, The Brooklyn

La perfezione è raggiunta!

I lumini di grande formato pur dovendo essere di massima convenienza, presentano i difetti che, mentre una maggior parte di essi arrivati a metà si spengono, perchè il lucignolo non ha la forza di mantenersi diritto; gli altri che hanno la fortuna di resistere, verso l'ultimo, hanno la fiamma che tremola al punto da far girar la testa a quelli che stanno nella stanza.

La Ditta Cimino che già gode il primato fra le ditte fabbricanti di Lumini, riconoscendo la grande utilità ed economia di questi lumini di lunghezza durata, dopo profondi studi è riuscita ad eliminare qualsiasi difetto, e mettere in vendita i suoi « Lumini Cimino, di cera speciale, della durata di 50 ore garantita al prezzo 10 di centes. »

ognuno, offrendo gratis la lampada ai compratori di un pacco di 12 lumini. L. CIMINO Via Solitaria 1 - Napoli

Compagnia Napolet. di Navigazione NAPOLI - Scalo Immacolata/Veccchia (Telefono 2-35) Piroscali postali nel Golfo di Napoli e di Gaeta. Massimo comfort. Lucid elettrica. Buffet a bordo. Partenze giornaliere per le Isole di Procida, Ischia, per la Penisola Sorrentina e Capri.

Servizio di lusso ogni giorno per Sorrento, Capri, Grotta azzurra. - In estate servizio per bagnanti per Ischia e Casamicciola. - SERVIZIO TRISETTIMANALE per le Isole Pontine ed Anzio (Roma). Per informazioni, orari e tariffe rivolgersi alla Sede della Società ed alle Agenzie su tutti gli Scali d'imbarco Ad Anzio presso i signori C. DE ANGELIS E FIGLI

Cooperativa Tipografica - Napoli BANCA DI FACILITAZIONI DEPOSITI E CONTI CORRENTI - Società Anonima, capitale L. 450000 Sede Napoli - Angiporto Galleria Umberto I, 40

Riceve versamenti a Conto corrente 3 0/0 Cassa di risparmio. 4 0/0 Buoni fruttiferi vincolati da 3 a 6 mesi ad un anno. 5 1/2 0/0 a due anni. 6 0/0 Per vincoli di maggior durata intendersi con la Direzione SI FA QUALUNQUE OPERAZIONE BANCARIA

Grande assortimento di STOFFE ESTERE E NAZIONALI NELLA SARTORIA PER UOMO di GIUSEPPE ORSINI

NAPOLI - Via Foria 26, p. p. - (Senza successali) Fitto di Abiti per Società in ottime condizioni Prezzi mitissimi

GAETANO CARUSO NAPOLI FORNITURA - OROLOGERIA Grosso e Dettaglio Corso Umberto I, N. 100

Accendisigari di nickel da L. 3 (andante) - Campo RK contro il vento L. 3 - Modello 1910 L. 3,45 - RK L. 3,75 - Argex smontabile L. 3,75 - A revolver L. 4 - RL contro il vento smontabile L. 4,25 - detto in metallo bianco L. 5,50 - RK ad orologio L. 4,50 - detto in metallo L. 5 - Record smontabile L. 4,50 - Ad orologio contro il vento L. 6,50 - Originale Imperatore piccolissimo L. 4,50 - Revolver originale nickel L. 7 - Di argento 800 millesimi da L. 10, 11, 12, 13 o 18 - Pietrina di ricambio 0,30 - Una dozzina (futura) L. 2,40 - Accomodi e pezzi di ricambio. Svariato assortimento di Orologeria, Oroficeria ed Argenteria GRANDE ASSORTIMENTO DI OGGETTI PER REGALI

Aggiungere le spese postali e d'imballaggio - Le commissioni si eseguono contro l'intero importo - Non si risponde a cartoline semplici. PREMI FISSI

Premiato Stabilimento Tecnico di Elastici a Rete Metallica per Letti PASQUALE PERRINO Magazzino: Nuovo Corso Garibaldi 334 presso Piazza Principe Umberto Stabilimento: Via Arenaccia 91 - Napoli Fabbrica propria di Letti, Mobili, Lettini, Culle ed accessori Prezzi da non temere concorrenza NB. A richiesta rinnoviamo letti - Vernice a fuoco uso Milano

CONTRO LA STITICHEZZA

VI È IL LIQUORE PURGATIVO "ARENA" Attenti alle falsificazioni